

Tornano a Merano le prove di spicco sugli ostacoli in vista delle manifestazioni settembrine



L'allungo vincente di Sopran Biro, la piccola cavalla di Monsieur de la Motte tornata grande ieri nella prova centrale

Il ritorno di Sopran Biro

Allungo vincente della «cavalla mignon»

di MAX MANIGRASSO

MERANO - Finalmente clemente il cielo su Merano e buona affluenza di pubblico sul parterre a salutare il ritorno delle prove di spicco sugli ostacoli, primi test selettivi sulla via delle prove di vertice settembrine. Accentravano l'interesse due competizioni sullo steeple chase, il tradizionale Premio Val Venosta, primo passo per i quattro anni con il classico Richard nel mirino, ed un internazionale Premio UNPCPS, ricco di incertezza per la presenza di soggetti francesi e cechi. Nella prova per giovani specialisti il più atteso Fornero era chiamato alla conferma di quanto di buono espresso in primavera, forte di una accertata attitudine ai terreni faticosi, misurato da un portacolori di Jean Paul Senechal, proprietario tra i più prestigiosi in Francia, il bel grigio Top Kappy. Fornero subito in avanguardia con Quidem, poi Rodrigo e Urugano Meri. La coppia di testa impone ritmo costante per buona parte del percorso ma nel momento di dare l'allungo entrambi si fanno di gesso ed allora il meranese Rodrigo assapora il dolce sapore della vittoria, passando all'ingresso in retta, lui compagno di box del noto Skywasser. Ma

il grigio Top Kappy, nonostante un brutale errore sull'arginello lungo la piegata finale, è intervenuto con bella progressione nelle sapienti mani di Christophe Monjon. Bello lo stacco del minuto quattro anni francese, atteso in progresso, ed in graduale crescendo di condizione.

Il fantino molto soddisfatto del grigio ricorda come il figlio di Graveron sia un soggetto molto duro da impegnare e ancora da affinare sui volumi meranesi, affrontati per la prima volta. Molto bene anche il concreto Rodrigo, soggetto regolare a buoni livelli con il redivivo Quidem bene in quota nonostante peso penalizzante. Non incisivo l'altro transalpino Igel.

Nella prova per anziani, ritiratosi nell'imminenza del via Gluck de Chazot, binocoli puntati sulla Biro tascabile di Monsieur de la Motte, al rientro da una campagna invernale molto impegnativa. Spedito leader, Hople des Brosse, dava bel saggio delle sue potenzialità lasciando ad intervallo Tergeste e King Flight mentre ruzzolava malamente, infortunandosi, la francese Gabriella Bella. Hople des Brosse, portacolori della bolzanina scuderia Wolfl, forte di una carriera già di buon livello agli ordini di Monsieur Jaques Ortet, l'uomo di Or Jack, dà buona dimostrazione di attitudine al salto sen-

za affanni apparenti. Al giro finale molla gradualmente King Flight mentre Sopran Biro, Misterius Tale e Tergeste muovono sul leader. Anche il ceo O'Henry aveva detto basta sulla diagonale. All'ingresso in retta Hople allarga e per Sopran Biro è un invito a nozze muovere decisa e tenere sotto scacco un puntuale Tergeste che Cadeddu ha pennellato sul percorso. Terzo Misterius Tale, autor di buon collaudo su Hople des Brosse, positivo in questo primo tentativo italiano e ben calibrato da Marco Bozza. Per questi soggetti il Gran Premio Merano rappresenta un target possibile.

In apertura, nel Premio Moso sulle siepi, i tre anni al confronto con Durer nel ruolo esaminatore, forte di due successi sulla pista. In una giornata nera, per il trainer di quest'ultimo, Paolo Favero, il sauro da Rainbows for Life finiva col muso nell'erba lungo il rettilineo opposto alle tribune lasciando via libera alla coraggiosa Virginia's Eyes, capace di ritornare con coraggio su Maria Isabella, rea di danno evidente al progressivo Irish Dude, bloccato nel parziale conclusivo, e domare la sua avversaria a tutto merito di Simone Pugnotti. In cross, infine, nuovo primo piano di Boyardo, assurto a questo punto a livelli di competitività nella specialità di assoluto prestigio.

LE CORSE DI IERI

- CORSA - PREMIO MOSO (siepi m 3300)**
1) VIRGINIA'S (S. Pugnotti)
2) IRISH DUDE
3) MARIA ISABELLA
4) LEA UMBRA
Distanze: 2 1/2 - 2 - 10 Quote: V. 48 P. 33 - 35 Acc. 148 Trio 159600
- CORSA - PREMIO CANAZEI (piana m 1600)**
1) PINO CARNIGLIA (M. Alliota)
2) CANON DE LA NATION
3) APOSTROPHE
4) AMTOTO
Distanze: 3 - 1 - 5 Quote: V. 20 P. 16 - 35 Acc. 80 Trio 36900
- CORSA - PREMIO ZIVAGO (siepi m 3500)**
1) THUNDER GORL (V. Vrzacek)
2) SKYBORG
3) SAUVE PRINCE
4) SOLO IL VENTO
Distanze: 7 - 12 - 10 Quote: V. 71 P. 23 - 15 Acc. 189
- CORSA - PREMIO FALZES (siepi m 3000)**
1) GRANDE IMMAGINE (F. Oppes)
2) GALAXIE NEWS
3) ALLEVE
4) FREQUENT GOLD
Distanze: 8 - 3 - 1/2 Quote: V. 42 P. 16 - 16 - 18 Acc. 82 Trio 49100
- CORSA - PREMIO SAN GENESIO (cross m 3500)**
1) ACQUI COUR (F. Moro)
2) BRAHE
3) RAPID WONDER
4) FOSSATO DI VICO
Distanze: 1/2 - 13 - corta testa Quote: V. 49 P. 19 - 19 - 26 Acc. 255 Trio 310500
- CORSA - PREMIO VAL VENOSTA (steeple m 3550)**
1) TOP KAPPY (C. Monjon)
2) RODRIGO
3) QUIDEM
4) DISCO POLO
Distanze: 8 - 4 1/2 - 4 Quote: V. 53 P. 23 - 19 - 23 Acc. 118 Trio 109400
- CORSA - PREMIO CHIVAS REGAL (cross m 5000)**
1) BOYARDO (R. Romano)
2) PETIT TOPAZE
3) MOJA MILOSC
4) BAL DES PRES
Distanze: molte - molte - molte Quote: V. 19 P. 14 - 22 Acc. 111 Trio 44800
- CORSA - PREMIO UNPCPS (steeple m 3800)**
1) SOPRAN BIRO (P. Brechet)
2) TERGESTE
3) MISTERIUS TALE
4) HOPLE DES BROSSES
Distanze: 1/2 - 2 1/2 - 5 Quote: V. 28 P. 13 - 13 - 15 Acc. 71 Trio 22900
- CORSA - PREMIO RIFIANO (piana m 1500)**
1) ONTARINO (D. Fuhrmann)
2) WINDED
3) WEST MOUNTAIN
4) FALCO CROATO
Distanze: 1/2 - 3 1/2 - testa Quote: V. 39 P. 22 - 16 Acc. 109 Trio 42900

Via ai campionati il 30 settembre. Pronti i calendari

di GIANPIERO LUI

ROVERETO - Riprenderanno sabato 30 settembre i campionati di A1 ed A2 di pallamano, che vedranno ai nastri di partenza sei squadre regionali. In A1 Forst Bressanone e Torggler Group Merano, che alla 6ª giornata del 4 novembre si affronteranno nel derby d'andata a Merano (ritorno il 10 marzo a Bressanone). In A2 grande attesa per le trentine Mezzocorona e Caritro Rovereto che, insieme all'ambizioso Bolzano ed al Neff Taufers, cercheranno di conquistare un posto al sole. La prima classificata salirà diret-



Sorin Saftescu resta a Rovereto

PALLAMANO / I brissinesi saranno ancora protagonisti in A1 con il Torggler Group Merano

La Forst ingaggia il fuoriclasse Latboud

In A2 la Caritro si affida ai giovani, Mezzocorona più ambizioso

tamente in A1, la 2ª e la 3ª andranno ai play-out promozione. La stagione regolare si chiuderà il 5 maggio 2001.

La Forst Bressanone, intanto, ha messo a segno un grosso colpo, ingaggiando il francese Denis Latboud, 34 anni, 1.98. Un atleta che può giocare indifferente terzino destro o sinistro ed anche centrale e che ha vinto il titolo mondiale con la Francia (155 presenze in nazionale) nel '95 (secondo nel '93) e va a completare l'organico messo a disposizione dell'allenatore Miklos Kovacs, che dovrà fare a meno di Lisica, passato al neopromosso Rovigo. Partito Gitzl alla volta di Bolza-

no, è arrivato a Bressanone anche l'ex nazionale juniores slavo Filiberto Kokuca, che affiancherà Nedovic, Cappuccini ed il rientrante Vikoler.

In A2 si attende ancora qualche «colpo» del Bolzano, dopo l'arrivo di Gitzl mentre il Mezzocorona, al terzo anno nella categoria, vuole migliorare il dignitoso quarto posto della passata stagione (con i titoli nazionali «allievi» ed «allieve»). Ben quattro i nuovi arrivi per il confermato tecnico Neven Andreadic. Rientrano da Pressano Galeazzo e Mottes e torna in piana Rotaliana anche Giuliano Merlo, cui si aggiunge la novità Alain Fadanelli. L'unico «stra-

niero» sarà ancora Gelu Bota mentre la rinuncia al giovane Oketic è dovuta all'eliminazione del secondo straniero.

In casa della Caritro Rovereto, che ha dovuto rinunciare a Diene, la squadra sarà ancora una volta impostata sulla linea verde attorno al confermatissimo Sorin Saftescu, capocannoniere dell'A2 con 238 reti (la Caritro ha avuto il miglior attacco assoluto). L'obiettivo è ripetere l'eccellente terzo posto dell'anno scorso, con un gruppo motivato e con un anno di esperienza in più sulle spalle. Poche novità nel Neff Taufers, che dovrebbe cambiare poco nel suo organico.

VELA/ Trento Cup 2000

Grandi senza rivali nella classe Optimist

CALDONAZZO - Il maltempo e la pioggia non sono riusciti a fermare l'entusiasmo dei giovani velisti che si sono dati battaglia per aggiudicarsi la terza edizione della Trento Cup 2000, regata per la Classe Optimist, organizzata dall'Associazione Velica Trentina.

Nelle giornate di sabato e domenica i partecipanti hanno avuto la possibilità di misurarsi su due prove con percorso a bastone e con un vento che soffiava intorno ai 3 m/s.

Le imbarcazioni iscritte alla competizione sono state una trentina, provenienti, oltre che dalla nostra regione, anche da Veneto e Friuli; la presenza di due concorrenti germanici ha dato un tocco di internazionalità alla sfida.

Classifica finale generale:

Giovanni Grandi non ha avuto rivali e si è aggiudicato il primo posto in entrambe le prove, vincendo la classifica assoluta e quella della categoria Juniores; grazie a due terzi posti Luca Nassini dell'Ass. Nautica Sebina occupa la seconda posizione e ha vinto nella categoria Cadetti; al terzo posto la vincitrice della Juniores femminile, Giulia Grosselli del C.V. Torbole. **M.N.**

TIRO CON L'ARCO/ Ieri la dodicesima edizione del Trofeo Fita

Lunelli e Fontana campioni provinciali

BASELGA DI PINE' - Oltre novanta arcieri provenienti da sei regioni hanno onorato la dodicesima edizione del Trofeo FITA, gara nazionale di tiro con l'arco andata in scena ieri sul campo di Miola di Pinè. La prova, organizzata dalla Compagnia Arcieri Altopiano di Pinè, valida come Campionato Provinciale di specialità, ha visto il successo assoluto di Francesco Lunelli, in gara per gli arcieri pinetani, e della roveretana Josè Fontana. Soddisfazioni anche per Thomas Marzadro (Kappa Rovereto), Fabrizio Moscon (Valli di Non), Manuela Ciurletti (Torre Franca) e per le pinetane Francesca Avi, Jessica Tomasi, che dopo la qualificazione odierna rappresenteranno il Trentino nella gara interregionale di Salice Terme.

CLASSIFICHE SENIOR MASCHILE OLIMPICA 1) Lunelli Francesco, Arc Pinè, 1283 **SENIOR FEMMINILE OLIMPICA 1)** Fontana Josè, Arc Kappa Kosmos, 1109 **JUNIORES MASCHILE OLIMPICA 1)** Marzadro Thomas, Arc Kappa Kosmos, 1213 **JUNIORES FEMMINILE OLIMPICA 1)** Avi Francesca, Arc Pinè, 1158 **VETERANI MA-**

SCHILE OLIMPICA 1) Milesi Giuseppe, Arc Della Francesca, 1183 **VETERANI FEMMINILE OLIMPICA 1)** Sacchet Valeria, Arc Del Piave, 1140 **ALLIEVI MASCHILE OLIMPICA 1)** Mazzorana Omar, Arc Del Piave, 1257 **ALLIEVI FEMMINILE OLIMPICA 1)** Tomasi Jessica, Arc Pinè, 1201 **RAGAZZI MASCHILE OLIMPICA 1)** Gobbi Federico, Arc Virtus Riva, 1300 **RAGAZZI FEMMINILE OLIMPICA 1)** Tonetta Elena, Arc Kappa Kosmos, 1289 **GIOVANISSIMI MASCHILE OLIMPICA 1)** Meneguzzo Andrea, Arc BZ Vicentino, 1286 **GIOVANISSIMI MASCHILE ARCO NUDO 1)** Raffolini Daniele, Arc Uras, 864 **GIOVANISSIMI FEMMINILE ARCO NUDO 1)** Tomasi Stefania, Arc Pinè, 597 **SENIOR MASCHILE COMPOUND 1)** Beccari Franco, Arc Kappa Kosmos, 1338 **SENIOR FEMMINILE COMPOUND 1)** Graber Irmgard, Arc Laives, 1232 **JUNIORES MASCHILE COMPOUND 1)** Frau Davide, Arc Uras, 1290 **JUNIORES FEMMINILE COMPOUND 1)** Borghesi Cristina, Arc Valli di Non, 1285 **VETERANI M. COMPOUND 1)** Weber Adriano, Arc Valli di Non, 1288

SALTO CON GLI SCI/ Buona prestazione degli atleti di casa

Il Caleppiovinil vola in Slovenia

PELLIZZANO - Il decimo Trofeo Caleppiovinil vola in Slovenia. Le evoluzioni degli specialisti del salto dal trampolino hanno acceso ieri l'entusiasmo del pubblico che ha assistito alla competizione sui trampolini della valle di Sole nonostante l'inclemenza del tempo. Spettacolari, all'ultimo respiro le prestazioni, gli atterraggi degli atleti, che si sono confrontati. Decolli e arrivi imprevedibili. Non ha deluso la prova del gruppo sportivo Caleppiovinil che si è aggiudicato la piazza d'onore. Un ottimo risultato, una soddisfazione che premia le fatiche del costante e impegnativo allenamento. Nella categoria promozionale si è imposto l'atleta di casa Davide Bresadola. Due splendidi salti, di oltre dodici metri, lo hanno portato sul gradino più alto del podio. Ha sbaragliato gli avversari con abilità, stile, tecnica inconsueti. Ottima anche la performance di Dorian Wegher che si è classificato al secondo posto mentre Cristian Brida ha agguantato deciso la terza posizione. Nella categoria cuccioli

ha vinto Roberto Dallasega. Il fratello Diego e Filippo Deflorian hanno concluso la loro brillante prova rispettivamente in seconda e terza posizione. Ben diciotto ragazzi di sono avvicendati sul trampolino scuola K 17. Seri, attenti, preparati proprio come si addice a veri piccoli campioni che nulla hanno da invidiare agli atleti con qualche anno in più. Di seguito il trampolino K 37 Val di Sole è stato il terreno di gara di oltre 40 specialisti. Straordinari i due salti, al limite del record, dello sloveno Anze Danjan. Una prova di abilità elettrizzante che ha portato l'atleta sloveno praticamente senza rivali in vetta alla classifica. È salito invece sul secondo gradino del podio il friuliano Arrigo Dalla Mea. Al terzo posto, con i colori della società sportiva Ravaschetto, si è classificato il brillante Simone Leprè. Una bella gara. Anche il tempo ha concesso una tregua. Il direttore agonistico delle squadre nazionali Falco e il vicepresidente del comitato trentino hanno premiato i vincitori.